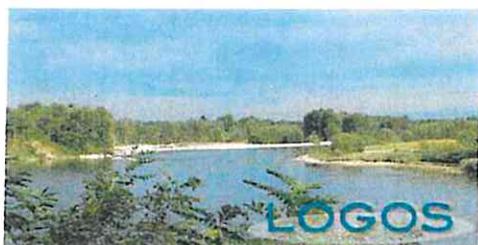


## Il ritorno dello storione ladano

Riparte da Pavia il ritorno nel fiume Ticino dello storione ladano, scientificamente detto *Huso huso*. Giovedì 28 marzo, alle 10.30, saranno rilasciati nelle acque.



Riparte da Pavia il ritorno nelle acque del Ticino dello storione ladano, scientificamente detto *Huso huso*. Si tratta di un grande ritorno perché riguarda il pesce d'acqua dolce più grande del mondo, un tempo protagonista dei nostri fiumi e da oltre trent'anni considerato estinto. Giovedì 28 marzo alle 10.30, allora, alcuni soggetti subadulti di circa 8 anni, che dal 2015 sono stati ospiti presso le vasche seminaturali a Cassolnovo di proprietà del Parco Ticino, saranno rilasciati nelle acque del Ticino a Pavia, presso la Casa sul Fiume località a San Lanfranco. Al fine di poter scoprire al meglio abitudini e comportamenti di questo misterioso pesce, ogni animale rilasciato è stato marcato con un trasmettitore ad ultrasuoni impiantato nella cavità addominale, che permette di seguirne i movimenti con l'ausilio di un idrofono, un rilevatore del segnale ad ultrasuoni emesso dai trasmettitori impiantati. Inoltre per un monitoraggio continuo, sono state posizionate nei pressi del Ponte di Barche di Bereguardo e a Travacò, due sistemi di monitoraggio fissi che permettono di controllare ulteriormente gli spostamenti. Nei prossimi mesi i tecnici del Parco Ticino effettueranno numerose attività di controllo e ricerca dei pesci marcati, registrando così spostamenti, aree e ambienti preferiti. Questi dati saranno di fondamentale importanza per poter impostare in futuro nuove azioni di tutela per questa specie. Complessivamente si prevede il rilascio di 60 soggetti subadulti marcati con trasmettitore e altri soggetti più piccoli, marcati con microchip, che andranno a formare nel Ticino e quindi nell'intero bacino del Po, un primo nucleo di questa specie oggi estinta ma che presto tornerà ad essere "grande" protagonista delle nostre acque. Lo storione ladano ritorna dunque a percorrere le nostre acque grazie al progetto Life Ticino Bi